

Liceo scientifico statale "E. Medi"
Villafranca di Verona

PROVA SCRITTA DI ITALIANO (I, 1) Classe IV A Villafranca, 13 novembre 2003

Docente: Maria Giulia Poggi

Tipologia A. Analisi testuale. Ludovico Ariosto, *Ruggero e Angelica*

- **Comprensione complessiva del testo**
 1. Si analizzino le prime tre stanze. In proposito si tenga presente che si tratta di un intervento del narratore a commento della vicenda e:
 - si dica se si tratta di una procedura frequente nel *Furioso*;
 - si definisca sinteticamente il tema di riflessione affrontato;
 - se ne individuino le possibili implicazioni ideologiche e storico - culturali;
 - si individuino eventuali enunciati ironici.
 2. Si schematizzi l'intreccio, individuando le sequenze narrative.
 3. Si analizzi la caratterizzazione dei personaggi nel contesto dell'episodio.

- **Analisi e commento**
 4. Si individui e si descriva la forma metrica del passo proposto (denominazione, misura dei versi, schema delle rime, eventuali particolarità delle rime).
 5. Si compia una sommaria analisi stilistica del testo indicando:
 - la qualità delle scelte fonico - ritmiche (suoni aspri o dolci, ritmo concitato o piano);
 - la frequenza, la rilevanza e la qualità delle figure retoriche (quali artifici sono riconoscibili? Che funzione assolvono?);
 - la qualità delle scelte lessicali;
 - le caratteristiche della struttura sintattica
 - la conformità o meno ad un modello.

- **Approfondimento**

Il mondo cavalleresco al tempo dell'Ariosto: si analizzi il successo del genere letterario in rapporto all'orizzonte d'attesa del pubblico della corte degli Estensi. L'approfondimento non può essere più breve di una colonna di foglio protocollo.

Tipologia B. Saggio Breve (testo argomentativo documentato)

1. Si operi un confronto critico fra la figura di Caronte e quella di Catone.
2. *Bellum Iugurthinum* e *Bellum Catilinae*: la novità della storiografia monografica sallustiana.
3. La sublime eloquenza di Virgilio ritrae la nobile immagine di Catone in pochi versi commossi e ammirati, che riflettono l'etica del saggio stoico che "ut mundo libertatis amores accenderet, quanti libertas esse ostendit dum e vita liber decedere maluit quam sine libertate manere in illa" (Mon, II, 5, 15). Si valuti, in rapporto all'intera seconda cantica, il personaggio di Catone, simbolo del libero arbitrio.

4. Si legga con attenzione il documento "La rete, il ragno e la mosca". Si propongano personali considerazioni in merito all'estrema libertà con cui oggi possono essere "messe in rete" informazioni discutibili e altrove censurate e stigmatizzate.
5. La visione della storia dal I sec. a.C. al I sec. d.C: considerazioni critiche sulle peculiarità che distinguono Cesare, Sallustio, Livio e Tacito.

Tipologia B. Articolo di giornale

1. Partendo dalla lettura del cap. V del *Bellum Catilinae* sallustiano, scrivere un articolo sulla congiura di Catilina e sul suo promotore. Si scriva il titolo dell'articolo e si indichi su quale giornale o rivista lo si vorrebbe pubblicare. Nello scrivere l'articolo si fondo si tenga presente che:
 - Il pubblico conosce già le notizie: occorre quindi fornire il solo commento senza ripetere alcunché di cronaca, citando i fatti solo come comprova della propria tesi;
 - Non ci si deve esprimere in prima persona;
 - Si devono evitare ripetizioni;
 - Già nelle prime quindici righe deve essere chiara la posizione critica di chi scrive;
 - La conclusione non deve essere una riproposizione di tesi già esposte nell'articolo.

Tipologia D. Tema d'argomento generale

1. Un tributo alla pace



ROMA - "Sulla base delle informazioni del capo di stato maggiore della Difesa e del comando operativo del contingente nazionale interforze in Iraq" il Ministro della difesa Antonio Martino ha ricostruito le fasi dell'attentato compiuto oggi al quartier generale italiano a Nassiriya, spiegando che le "difese passive" hanno scongiurato "danni e perdite ancora piu' gravi". Ad esplodere e' stato un automezzo che era giunto alla base militare seguito da un'auto blindata.

"Alle 10.40-10.45 circa locali -ha ricostruito il ministro- corrispondenti alle 8.40-8.45 in Italia, presso la base 'Maestrale', dove ha sede il personale dell'unita' di manovra del reggimento carabinieri del Msu, un automezzo, seguito da un'auto blindata, si e' avvicinato ad alta velocita' all'ingresso della base, facendo fuoco contro i militari della postazione di guardia che hanno risposto al fuoco. L'automezzo proseguiva quindi la corsa e dopo aver colliso con i dispositivi di protezione e' esploso. L'urto ha investito in pieno il corpo di guardia e l'edificio retrostante. Le difese passive hanno impedito all'automezzo di raggiungere l'edificio scongiurando danni e perdite ancora piu' gravi". "L'area di interesse agli effetti dell'esplosione -ha aggiunto- riguarda spazi ristretti dell'ordine di una decina di metri dall'ingresso dell'istallazione". Il bilancio piu' recente dell'attentato e' molto grave: sono morti, tra gli italiani, 12 carabinieri, 4 soldati dell'esercito e due civili. Otto le vittime irachene. I feriti italiani sarebbero 20: 15 carabinieri, quattro altri militari dei quali uno grave e un civile. I feriti iracheni sarebbero 12. Due i kamikaze, uno alla guida del camion che ha aperto la strada e l'altro dell'autobomba carica di esplosivo. Alcuni carabinieri, spiega Andrea Angeli, portavoce dell'autorita' provvisoria di coalizione, "sono ancora sotto le macerie, tra cui si continua a scavare". Dopo l'esplosione e' stato attivato un numero telefonico (06.80982152) a disposizione dei familiari dei carabinieri in missione in Iraq. Uno dei pochissimi episodi di ostilita' nei confronti dei carabinieri si era verificato sempre a Nassiriya lo scorso settembre. Disordini erano esplosi durante il pagamento degli stipendi ad ex militari iracheni. 12/11/2003 20:30